

**Iniziative parlamentari
Agenti della Confederazione all'estero
e diritti politici dei coniugi**

Parere del Consiglio federale

del 9 settembre 1987

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Vi trasmettiamo il nostro parere riguardo ai rapporti della Commissione delle petizioni e dell'esame delle costituzioni cantonali del Consiglio nazionale del 27 marzo 1987 e della Commissione delle petizioni del Consiglio degli Stati del 6 aprile 1987 concernenti la revisione della legge federale sui diritti politici degli Svizzeri all'estero.

Il nostro Collegio ha dedicato la sua attenzione al problema sollevato nelle iniziative parlamentari Gautier e Bauer-Lagier già in occasione dell'esame della mozione Bauer del 15 settembre 1977. La nostra intenzione a quell'epoca era di risolvere il problema del diritto di voto dei coniugi di funzionari svizzeri operanti all'estero simultaneamente con la questione dei diritti politici di tutti gli Svizzeri all'estero.

Il 10 giugno 1985, prendendo conoscenza dei risultati della procedura di consultazione sull'esercizio dei diritti politici da parte degli Svizzeri all'estero, abbiamo dovuto constatare un'ampia discordanza di opinione riguardo all'opportunità di accordare agli Svizzeri all'estero il diritto di voto per corrispondenza oppure, nei Cantoni che lo prevedono, il diritto di voto per rappresentanza. Abbiamo quindi deciso, in quel momento, di rinunciare alla revisione della legislazione sui diritti politici degli Svizzeri all'estero.

Per quanto concerne il conferimento del diritto di voto per corrispondenza ai coniugi dei funzionari federali operanti all'estero, eravamo del parere che il trattamento differenziato di questi coniugi rispetto agli altri Svizzeri dell'estero poneva problemi riguardo all'eguaglianza dei diritti dei nostri concittadini. La situazione attuale non è mutata. Siamo dunque come prima dell'opinione che questo problema debba essere trattato nell'ambito di una soluzione globale della questione concernente il diritto di voto degli Svizzeri all'estero.

Proponendo, il 26 novembre 1986, al Consiglio nazionale di trasformare in postulato la mozione Stucky del 6 novembre 1986, inerente al conferimento del diritto di voto agli Svizzeri dell'estero in materia federale, il nostro Collegio si è impegnato a riesaminare, a tempo debito, questa tematica.

9 settembre 1987

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Aubert

Il cancelliere della Confederazione, Buser

1225

/85.240 Iniziative parlamentari Agenti della Confederazione all'estero e diritti politici dei coniugi Parere del Consiglio federale del 9 settembre 1987

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1987
Année	
Anno	
Band	3
Volume	
Volume	
Heft	38
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	85.239
Numéro d'affaire	
Numero dell'oggetto	
Datum	29.09.1987
Date	
Data	
Seite	73-74
Page	
Pagina	
Ref. No	10 115 491

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.